



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

MANIFESTO ALIAS <i>del 25 ott 2025</i>	We exist! <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 7</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 25 ott 2025</i>	Giorgio, un ferrarese a X Factor <i>di Francesco Gazzuola - Nicolas Stochino</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 4
NUOVA FERRARA <i>del 25 ott 2025</i>	Il mondo della notte in lutto per Gorini, il patron delle Grotte <i>di d.b</i>	<i>a pag 29</i>	pag. 5
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 25 ott 2025</i>	Bologna com'era: la diffusione del gioco delle carte <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 47</i>	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 25 ott 2025</i>	L'informazione è garantita anche in provincia <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 49</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 25 ott 2025</i>	Paternità attiva Il nuovo welfare per le famiglie <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 51</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 25 ott 2025</i>	Addio a Gorini, patron della disco Vivi - Le Grotte <i>di z.p</i>	<i>a pag 53</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 25 ott 2025</i>	Gender Bender punta sul 'rischio' «Una parola che sa sbilanciarci» <i>di Benedetta Cucci</i>	<i>a pag 57</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 25 ott 2025</i>	Bondi ok nel derby Sorridono gli under 17 <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 72</i>	pag. 13

WE EXIST!

Il Bologna Jazz Festival prosegue fino al 16 novembre: prossimo appuntamento il 28 ottobre all'Unipol Auditorium con il sestetto Amaryllis della chitarrista statunitense Mary Halvorson; Il 4 novembre al Teatro Auditorium Manzoni Dee Dee Bridgewater con il suo progetto «We Exist!», un quartetto tutto femminile; il 13 novembre Monty Alexander si esibirà all'Unipol Auditorium. Con l'invito a frequentare i numerosi club come Camera Jazz & Music club, Cantina Bentivoglio per il jazz italiano, il Bravo Caffé aperto alle contaminazioni, il Locomotiv Club per i fenomeni emergenti e l'evento finale alla Cantina Doctor Dixie.



Peso: 3%

Giorgio, un ferrarese a X Factor

Campagnoli, in arte Tellynonpiangere, ha frequentato il liceo artistico Dosso Dossi La prof Calzolari: «Ha trovato nella musica il suo mezzo d'espressione privilegiato»

Ferrara Ha studiato al liceo artistico Dosso Dossi di Ferrara una delle voci più riconoscibili della nuova edizione di X Factor. Il suo nome è Giorgio Campagnoli, ma tutti lo conoscono come Tellynonpiangere. Nato nel 2001 a Galliera, ha affondato sin dall'adolescenza le proprie radici artistiche nella città estense, dove ha iniziato a coltivare la sua sensibilità visiva e sonora.

Il nome d'arte nasce da un soprannome, "Telly", datogli da un amico ispirandosi a un film. Dopo una caduta, un piccolo segno a forma di T rimasto sul viso ne ha rafforzato il significato: un simbolo personale, quasi una firma, di chi porta sulla pelle e nella voce la traccia di ciò che vive. Una voce che da sempre parla più della sua musica che delle sue parole.

Poche parole, ma quell'animo tormentato che tanto ha colpito i giudici del talent. Tellynonpiangere sale sul palco

milanese e canta "Sui Muri" degli Psicologi: bastano poche note perché emerga "quel magone" inconfondibile dell'indie di oggi. Per Paola Iezzi, Jack La Furia, Francesco Gabbani e Achille Lauro la sua interpretazione è assolutamente real e arrivano quattro "sì". Ai bootcamp, con Superclassico di Ernia, arriva la conferma definitiva.

Il giovane di Galliera approda così ai Last Call: solo tre posti a disposizione e una difficile scrematura che il suo coach Gabbani deve affrontare. Anche il suo posto è a rischio, ma come fa star male lui, nessuno. E questo oggi nella musica piace, soprattutto nel genere in cui Telly si muove: contano le emozioni strappate, quelle che arrivano agli occhi e fanno male al punto giusto. Lui lo fa con naturalezza, felpone largo, sguardo basso e pochissime parole. «Come stai?», gli chiedono i giudici. «Bene», risponde lui, epigrafico. «È an-

data bene?» «Sì». Fine del dialogo. «Ci stiamo lavorando – scherza Gabbani – a fine percorso sono sicuro pronuncerà una frase intera». Telly quella sedia l'ha conquistata e se l'è tenuta stretta: con "Pastello Bianco" dei Pinguini Tattici

Nucleari ha convinto il suo coach e alla prima puntata dei Live ha portato "La musica non c'è" di Coez, un'altra interpretazione intensa che ha fatto applaudire il pubblico, ribattezzato "il senato" da Achille Lauro. Qualcuno tra i giudici suggerisce di uscire dai confini dell'indie, ma la sua dimensione sembra ormai trovata.

In questi giorni anche Ferrara fa il tifo per lui. La comunità del liceo artistico Dosso Dossi, dove ha studiato, segue con entusiasmo la sua avventura televisiva. «Giorgio – racconta la sua ex professoressa Cinzia Calzolari – ha trovato nella musica il suo mezzo d'espressione privilegiato e ha intra-

preso un cammino artistico che tutti noi ci auguriamo possa portarlo al successo che merita. Durante il suo percorso scolastico ha sempre mostrato un forte interesse per la comunicazione visiva e una sensibilità particolare per la musica e la scrittura di testi».

**Francesco Gazzuola
e Nicolas Stochino**

Il nome

Nasce dal soprannome datogli da un amico ispirandosi a un film. Il significato è rafforzato da un piccolo segno a forma di "T" sul viso che l'artista si è procurato cadendo da piccolo



Francesco Gabbani

È il coach della sua squadra all'interno del talent show



Peso: 41%

Il mondo della notte in lutto per Gorini, il patron delle Grotte

Ha gestito il locale per 60 anni: «Un riferimento»

San Pietro in Casale (Bo) A fine giugno una caduta e le gravi complicazioni fisiche che hanno portato giovedì alla morte di Maurizio Gorini, 98 anni compiuti, pronto a tagliare il traguardo del secolo di vita come diceva ai tanti che lo conoscevano. Perché Gorini è stato una vera e propria istituzione nel mondo della notte, avendo gestito la storica discoteca Le Grotte per quasi sessant'anni, nell'ultimo periodo assieme all'unica figlia. Con lui Le Grotte hanno fatto conoscere il nome di San Pietro ben oltre i confini regionali, con clienti (in larga parte ferraresi) che sapevano di divertirsi, anche in tempi recenti, basti pensare alle celebri feste di carnevale. Grotte che in passato hanno visto i precedenti titolari aprire e gestire anche l'altrettanto mitico Sky Lab di Tamara (costruito sulla falsariga delle Grotte).

Il locale, considerato un

punto di riferimento della tradizione e della vita sociale del paese, ha ospitato serate ed eventi che hanno segnato intere generazioni. Nonostante le difficoltà degli ultimi anni, è sempre riuscito a mantenerlo aperto, essendone proprietario unico. Numerosi in queste ore i messaggi di cordoglio, ecco Alessandro Poluzzi, sindaco di San Pietro: "Cari concittadini, con profondo dolore ho appreso oggi dalla famiglia la notizia della scomparsa di Maurizio Gorini, anima e patron del dancing Vivi — Le Grotte. A nome mio e dell'intera amministrazione comunale esprimo le più sentite condoglianze alla famiglia, ai collaboratori e a tutti coloro che in questi decenni hanno condiviso musica, festa e ricordi sotto il tetto di quel luogo che tanto ha significato per la nostra comunità. Maurizio non era solo il gestore di una discoteca: per in-

tere generazioni è stato custode di serate, danze e tradizioni, creatore di un punto di riferimento che ha fatto da cornice a gioie, incontri e amori per San Pietro in Casale. Il suo impegno ha contribuito a rendere il Vivi — Le Grotte una vera istituzione del ballo e del divertimento, divenendo un luogo conosciuto in tutta Italia, portando in alto il nome di San Pietro In Casale".

La discoteca era conosciuta anche come Vivi, nome aggiunto in seguito onore della nipote di Gorini, Viviana. Si tratta di un locale molto ampio, nel quale è stata sempre proposta un'offerta musicale variegata, per soddisfare tutti i gusti dei clienti. Gorini lascia l'unica figlia, la quale al momento ha deciso di proseguire l'attività almeno sino a fine anno, con alcuni eventi già in programma, tra cui la serata di Halloween. Ma la discoteca non sarà

aperta questo weekend: "Con profonda tristezza comunichiamo che il locale rimarrà chiuso questo weekend in segno di rispetto per la scomparsa del nostro titolare e guida, una persona speciale per tutti noi".

Il funerale di Gorini si terrà martedì alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Casale.

D.B.

Immagine di una delle grandi feste organizzate alla discoteca Le Grotte di San Pietro in Casale. Il locale rimarrà chiuso per lutto questo fine settimana



Maurizio Gorini
Lo scorso marzo aveva compiuto 98 anni



Peso: 43%

Bologna com'era: la diffusione del gioco delle carte

La predica di S. Bernardino da Siena in piazza Maggiore nel 1423 è riferita da Cherubino Ghirardacci nella sua *Historia di Bologna*. Sappiamo che si concluse con il rogo delle carte da gioco fra gli applausi dei fedeli. Quaranta anni dopo, nel 1463, il signore di Bologna, Giovanni II Bentivoglio, vietò i giochi d'azzardo, compreso il gioco delle carte. Tuttavia, prediche e divieti non impedirono al gioco delle carte non solo di sopravvivere, ma anche di diffondersi. Si aprirono stamperie di carte da gioco. Per addolcire Giovanni II Bentivoglio uno stampatore produsse un maz-

zo di carte in cui nella regina di denari era presente il simbolo dei Bentivoglio, mentre sullo scudo del fante di bastoni apparve la scritta SPQB (Senatus PopulusQue Bononiensis, foto). Dunque, nonostante i divieti si continuò a giocare a carte ma, soprattutto, si moltiplicarono gli stampatori. (segue)

Marco Poli



Peso: 19%

L'informazione è garantita anche in provincia

Dall'Appennino alla Bassa, passando per l'hinterland, tantissime rivendite domenica saranno a disposizione dei lettori

Anzola dell'Emilia: Real Princess, via Baiesi 19/H-I; Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via A. Gramsci 14; **Argelato**: Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - **Funo**: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella**: Gnaccarini Cinzia, via Roma 249; Baricella: Boselli Lorella, via Roma 70; **Bazzano**: Pantaleo Luigi, piazza G. Garibaldi 21; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio**: Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio - Mezzolara: Le Cafè di Angela Zani & C., via Riccardina 156; **Calderara di Reno**: Edicola Calderara, piazza G. Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Casalecchio di Reno**: Gd Media Service Srl - Esselunga, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: Mongiorgi Mirko, via G. Garibaldi 53/6; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl - Carrefour, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano**: Tondi Riccardo, via Lollini 2/4; Castel di Casio: Smile, via Degli Alberghi 14/2; **Castel di Casio** - Badi: Borri Paola, via Torrenuova 4; **Castel Guelfo**: Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; **Castel Maggiore**: Gd Media Service Srl - Coop, via A. Gramsci 211; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via A. Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Cedel, via Lirone 44-Bis; **Castel San Pietro Terme**: Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Giemme, via G. Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl - Coop, via Roma 18; **Castello d'Argile**: Wang Hui Jing, circoscrizionale Est 23/A; Castello di

Serravalle: Vespi Diana, via S. Apollinare 1273; **Castenaso**: L'Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso: Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin & C., via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl - Ipercoop, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29.

Castiglione dei Pepoli - Baragazza: Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano**: Bar Speedy, via G. Garibaldi 51; Crespellano: Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Gd Media Service Srl - Despar, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 225; Crevalcore: Edicola Tandem, via G. Matteotti 14; **Crevalcore**: L'Edicola di Lodi Novella, via G. Amendola 330/F; Funo: Gd Media Service Srl - Superconad, via Don Pasti 26; Funo: Gd Media Service Srl - Eurospar, via Galliera 11; **Gaggio Montano**: Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietracolora: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; Granaglione - Ponte Venturina: Cassarini Alberto, via Nazionale 42; Granarolo dell'Emilia: Sales Service, via Porrettana 41/A; Granarolo dell'Emilia: Edicola Granarolo di Poli Andrea, via San Donato 209; Grizzana Morandi - Pian di Setta: Nanni Veronica, via Ponte Locatello 9/B; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50.

Lizzano in Belvedere - Vidiciatico: Fabbri Debora, via G. Marco-

ni; Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fioresi Valerio, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; **Loiano**: Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; Malalbergo - Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale. **Marzabotto**: Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina**: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina: Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina -

Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio**: F.lli Bignami, via Roma 15; Minerbio - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella**: Edicola Del Cuore, via Bentivoglio 80/7; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro**: Bar Pineta, via G. Garibaldi 31; **Monte San Pietro** - **Calderino**: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro - Calderino: Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; Monterenzio - Ca' di Bazzone: Schiavoni Cristian, via Idice 143/A.

Montevoglio: L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; Monzuno: Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; **Monzuno** - **Rioveggio**: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzu-



Peso:94%

no - Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8; **Ozzano dell'Emilia**: Caffè Paradiso, piazza S. Allen-de 64; **Ozzano dell'Emilia**: Manzali Marco, via Emilia 416; **Ozzano dell'Emilia**: Edicola Ozzano, via L. Galvani 49; **Ozzano dell'Emilia** - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Pianoro**: Tabaccheria La Luna, via Nazionale 34; **Pianoro**: Dondini Anna, via Risorgimento 2; **Pianoro**: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; **Pianoro** - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; **Pianoro** - Livergnano: Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; **Pianoro** - Rastignano: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; **Pianoro** Vecchio: Villa Giulia, via F.lli Dal-l'Olio 2; **Pieve di Cento**: Il

Papiro, piazza Andrea Costa 12; **Pieve di Cento**: Edicola Porta Asia, circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme**: Edicola Salsano, largo Emanuele Grassi 1; **Quarto Inferiore** - **Granarolo dell'Emilia**: Alves Food, via Risorgimento 2; **Rocca di Roffeno**: Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti, via Monte Rocca 24-26; **San Benedetto Val di Sambro** - Ma-

donna dei Fornelli: Musolesi di Malchia Aldrovandi e C., piazza Della Neve 4; **San Benedetto Val di Sambro**: Stefanini Rober-

to, via G. Marconi 7; **San Benedetto Val di Sambro** - Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori V., via Appennino 32; **San Giovanni in Persiceto** - Le Budrie: Serra Silvana, via Borgata Casale 5.

San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Molinari Mirna, via Cento 229; **San Giovanni in Persiceto**: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; **San Giovanni in Persiceto**: Bar Poggio, via Bologna 135; **San Giovanni in Persiceto**: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, circonvallazione Italia 48; **San Giovanni in Persiceto**: Conad San Giovanni in Persiceto, via Elsa Morante 6; **Sala Bolognese** - Padulle: Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; **San Giorgio di Piano**: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; **San Giorgio di Piano** - Stiatico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro di Savena** - Cicogna: Edicola Cicogna di Baratti Elio, via Donini 63; **San Lazzaro di Savena**: Mari-giova, via Carlo Jussi 3; **San Lazzaro di Savena**: Gd Media Service Srl - Conad, via Carlo Jussi 16; **San Lazzaro di Savena**: Gd Media Service Srl - Coop, via J.F. Kennedy; **San Lazzaro di Savena**: Cusi Andrea, via J.F. Kennedy 19; **San Pietro in Casale**: Da Patty, via G. Matteotti 267; **San Vincenzo di Galliera**: Caffè Via Veneto di Mohamed H., via

Vittorio Veneto 27/B; **Sasso Marconi**: Gd Media Service Srl - Coop, via Medani; **Sasso Marconi**: Al Giurnalier di Serenari, via Porrettana 157; **Sasso Marconi**: Edicola Centro, via Porrettana 260/2.

Savigno: Giornaleria Dei Tigli, via G. Marconi 40; **Silla** - Gaggio Montano: La Scommessa di Corradini B., via J.F. Kennedy 25; **Trebbo di Reno**: Edicola Trebbo di Reno, via Lama 96; **Valsamoggia**: La Sai L'Ultima?, largo Don Dossetti 13; **Valsamoggia**: Guc-cini Lorenzo, via Provinciale 344; **Vergato**: L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; **Vergato**: Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; **Vergato** - Cere-glio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; **Zola Predosa**: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; **Zola Predosa**: Mapa, via Risorgimen-to 232/D; **Zola Predosa**: Gervasi Paolo, via Risorgimento 272/De; **Zola Predosa** - Riale: Vecchietti-ni Riccardo, via Risorgimento 21.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESENZA COSTANTE

**Dai grandi centri
ai borghi più isolati:
l'informazione
è garantita
per tutti i cittadini**

NEL DETTAGLIO

**Dall'economia
che cambia
all'artigianato
che sopravvive
nei piccoli negozi**



Peso: 94%



Le edicole sono sempre presenti nella quotidianità delle persone



Peso:94%

Progetto intercomunale

Paternità attiva Il nuovo welfare per le famiglie

Un bando regionale
finanzia una serie di azioni
per coinvolgere di più
gli uomini nella genitorialità

VALSAMOGGIA

Dai percorsi formativi, fino a workshop di coppia e incontri di comunità. Con il primo posto nella graduatoria del bando regionale 'Presenza paritaria delle donne nella vita economica e progetti di welfare aziendale 2025-2026', prende ufficialmente il via il progetto 'Genitorialità: welfare aziendale e di comunità', promosso dal Comune di Valsamoggia insieme a una solida rete di enti pubblici, imprese e realtà del terzo settore. L'obiettivo è quello di valorizzare la paternità come leva strategica di benessere, inclusione sociale e competitività: un'iniziativa che si ispira agli obiettivi dell'Agenda 2030 e alle più recenti direttive europee sulla conciliazione vita-lavoro, con l'intento di promuovere una

nuova cultura della genitorialità condivisa e incentivare l'uso dei congedi parentali da parte dei padri. Nel dettaglio, il progetto vede come capofila il Comune di Valsamoggia e coinvolge i Comuni di Castenaso e Monte San Pietro, l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, e la Fondazione Rocca dei Bentivoglio e le imprese Cooperativa Sociale Società Dolce, Cooperativa Camst e la Società di Mutuo Soccorso GeneralMutua.

Al loro fianco operano partner qualificati come il Centro Studi Progetto Donna e Diversity Management e Seneca Impresa Sociale. Un'alleanza tra pubblico, privato e terzo settore che intende così dare vita a un vero e proprio laboratorio territoriale sulla paternità attiva, con una serie di interventi integrati rivolti sia al-

le famiglie che alle imprese del territorio. Non mancheranno percorsi formativi gratuiti per padri, organizzati per fasce d'età dei figli, fino a workshop di coppia e incontri di comunità per promuovere una comunicazione paritaria in famiglia. Inoltre, si terranno seminari tematici e tavoli di confronto interaziendali per valorizzare il ruolo dei padri nel contesto lavorativo e promuovere misure di welfare aziendale innovative. A concludere l'elenco di iniziative, si aggiungeranno poi anche campagne di comunicazione e storytelling digitali, che amplificheranno la portata del progetto e diffonderanno buone pratiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 20%

Addio a Gorini, patron della disco Vivi - Le Grotte

Nel locale si sono incrociati
i giovani di tutta la Bassa
Il cordoglio del sindaco

SAN PIETRO IN CASALE

Un'icona del territorio di San Pietro, e un pò di tutta la Bassa, se n'è andata: si è spento infatti Maurizio Gorini (**nella foto**) che lascia una grande eredità, da lui fondata, la storica discoteca Vivi - Le Grotte. Un luogo che, nonostante il passare degli anni, anzi dei decenni, ha sempre mantenuto uno spirito vivo e allegro in un'architettura che sa d'altri tempi.

A dare l'annuncio, sui social, la pagina ufficiale del locale di San Pietro in Casale: «Con profonda tristezza comunichiamo che il locale rimarrà chiuso questo weekend in segno di rispetto per la scomparsa del nostro titolare e guida, una persona

speciale per tutti noi. Chi ha condiviso con lui questa avventura sa quanto cuore, passione e dedizione abbia messo in ogni singolo giorno. Lascia un vuoto enorme, ma anche un'eredità di valori e amore per questo luogo e per le persone che lo vivono. Ci prenderemo qualche giorno di silenzio, per onorarlo come merita». Addolorato anche il post del sindaco, Alessandro Poluzzi: «Con profondo dolore ho appreso oggi dalla famiglia la notizia della scomparsa di Maurizio Gorini, anima e patron del dancing Vivi - Le Grotte. A nome mio e dell'intera amministrazione comunale esprimo le più sentite condoglianze alla famiglia, ai collaboratori e a tutti coloro che in questi decenni hanno condiviso musica, festa e ricor-

di sotto il tetto di quel luogo che tanto ha significato per la nostra comunità. Maurizio non era solo il gestore di una discoteca: per intere generazioni è stato custode di serate, danze e tradizioni, creatore di un punto di riferimento che ha fatto da cornice a gioie, incontri e amori per San Pietro in Casale. Il suo impegno ha contribuito a rendere il Vivi - Le Grotte una vera istituzione del ballo e del divertimento, divenendo un luogo conosciuto in tutta Italia».

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 20%

Gender Bender punta sul 'rischio' «Una parola che sa sbilanciarci»

Mauro Meneghelli presenta la kermesse, al via il 30 ottobre con un anticipo già oggi al Das
Tanto spazio alla danza con dodici compagnie. In calendario l'incontro con la pluripremiata Lee Lai

Sembra non sia cambiato nulla nelle figure organizzative del festival **Gender Bender** che compie 23 anni e che dal 30 ottobre all'8 novembre torna in città, con un'anteprima già da oggi. C'è **Daniele Del Pozzo**, c'è **Mauro Meneghelli**, ma per la prima volta Del Pozzo non è in veste di co-direttore della manifestazione che esplora gli immaginari del corpo, del genere e dei desideri attraverso l'arte: da quasi un anno è assessore alla Cultura e nell'occasione della presentazione festivaliera introduce quella che è stata una sua invenzione tanti anni fa, ora timonata da Mauro Meneghelli che ha scelto la parola *'rischio'* per declinare la sua ricerca tra danza, cinema, performance e letteratura. «La vita è piena di sorprese - commenta l'assessore - ho cambiato ruolo e questo è una sfida perché permette di vedere lo stesso oggetto da un'altra prospettiva, il che è molto **Gender Bender**». Prodotto dal Casero LGBTQIA+ Center, la kermesse presenta un programma molto intenso e si può ritenere fortunata perché non ha subito alcun taglio economico dal Ministero, che lo sostiene con oltre

50.000 euro da accorparsi ai 96.000 euro della Regione e ai 35.000 della convenzione con Comune. Pensando a questa *'grazia'*, il leit motiv del rischio diviene un tema vasto. «In un panorama drammatico e incerto segnato da guerre, genocidio, collasso climatico e anche in un anno di difficoltà e sfide per diversi festival amici - spiega Meneghelli - vogliamo proporre una parola chiave che inviti a immaginare un futuro diverso e costruire alternative. Le artiste e gli artisti presenti quest'anno ci invitano a esporci, ci mostrano con consapevolezza quanto sia necessario continuare a sbilanciarci, a spostarci, a sorprenderci. Il rischio non è solo un pericolo, ma una possibilità di volo, l'occasione per cambiare le cose». Esprime inoltre parole di solidarietà per festival come Teatro Akropolis a Genova e Teatro di Vetro a Roma, con cui Gender Bender collabora, che sono stati esclusi dai finanziamenti ministeriali. «Questa cosa ha un impatto di sistema, oltre che su artisti e artiste, e quest'anno ci siamo mossi con delle azioni di rete, portando in tour con altri tre *'About Love and Death - Élegie pour Raimund Hoghe'* di Em-

manuel Eggermont, proprio per sostenere la produzione e aiutare Teatro Akropolis che è tra le realtà coinvolte».

Il festival, che come da tradizione ha un programma molto forte sulla danza (12 spettacoli di altrettante compagnie provenienti da Italia, Cipro e Francia), nella sezione *Incontri al Das* di via del Porto, ospita, tra gli altri, la pluripremiata fumettista **Lee Lai**, autrice di *Cannon* (3/11). Ma il debutto è già oggi (replica domani) alle 19 sempre al Das con la prima assoluta di *'Inhabitants'*, spettacolo nato da un workshop di **Luna Cenere** con la comunità di Bologna e poi ancora anteprima lunedì 27 al Modernissimo, con *'Blue'*, film testamento di **Derek Jarman**, in collaborazione con Palazzo Bentivoglio.

Benedetta Cucci



Luna Cenere propone oggi la prima assoluta di *'Inhabitants'* al Das



Peso: 43%

Basket giovanile

Bondi ok nel derby Sorridono gli under 17

Settimana da luci e ombre per le selezioni giovanili Gold nate dalla collaborazione tra Bondi Vis 2008 e Despar 4 Torri.

Deve attendere la seconda giornata di campionato l'U17 Gold per conquistare la prima vittoria stagionale. I biancazzurri dei coach Spettoli e Seravalli conducono fin dalle battute iniziali contro la Benedetto XIV, allungando dal 21-12 del primo quarto al 35-24 dell'intervallo. La Bondi si scatena nella ripresa: trascinata da Sammaritani e Zerbini, e la Vis così piazza il parziale di 19-9 che taglia le gambe a Cento: gli ospiti soccombono

poi nel finale, segnando solamente due punti nel quarto conclusivo. Al Pala Aeffer termina 74-35 per i padroni di casa.

Spreca un'altra buona occasione l'U19 Gold dei coach Folchi e Malfatto, alla terza sconfitta consecutiva dopo la vittoria del debutto. A Castel Maggiore la Despar parte forte con Salvini e Cerlinca, ben supportati da Caravita, per il 19-23 del primo quarto. Il copione non cambia, e la 4 Torri rimane in controllo, allungando sul 35-45 dell'intervallo - divario che rimane tale al trentesimo, sul 53-63. L'Happy Basket dà il via alla rimonta con

quattro triple: è 77 pari a un minuto dal termine. E succede di tutto: sull'80-78 l'ultimo pallone è nelle mani della Despar: il ferro respinge e Castel Maggiore la chiude ai liberi e vince 82-78.



Peso: 12%